



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIRETTORE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CIG B0F3503F0C Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17, comma 1 e 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, tramite Trattativa diretta in MEPA, alla ditta Vetreria BADIOLI di Francesco Badioli per la fornitura oggettistica di rappresentanza.

Proposta di determinazione (PDD) n. 648 del 26/03/2024

Determinazione (DD) n. 595 del 02/04/2024

Fascicolo 2024.II/4/1.42 "CERIMONIALE"

Sottofascicolo 6 "Determinazione a contrarre , tramite Trattativa diretta in MEPA, : a ditta Vetreria Badioli per la fornitura oggettistica di rappresentanza."

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 27/03/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 29/03/2024.



Area Direttore Generale
Servizio Cerimoniale
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Monica Gianni

PDD. N. 648 del 26/03/2024

Fascicolo 2024/II.4.1/42-6

D E T E R M I N A Z I O N E

OGGETTO: ATISGEDIO15 - CIG B0F3503F0C Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17, comma 1 e 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, tramite Trattativa diretta in MEPA, alla ditta Vetreria BADIOLI di Francesco Badioli per la fornitura oggettistica di rappresentanza. Impegno di spesa di euro 17.812,00 (o.f.i.) al bilancio 2024.

I L D I R I G E N T E

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione DUP per gli esercizi finanziari 2024 – 2026;
- con Deliberazione di Giunta n. 1 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2024 - 2026 che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi ed il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024 - 2026, nuovo documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29/02/2024 è stata approvata la variazione ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con disposizione PG 611362 del 22/12/2023 il Sindaco ha conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico dirigenziale di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico;
- con disposizione PG 612478 del 22/12/2023 il Direttore Generale ha conferito all'avv. Marco Mastroianni la delega alle funzioni di gestione dei Servizi Cerimoniale, Coordinamento Segreteria Sindaco, Segreteria Tecnica del Sindaco, Politiche Internazionali, Cooperazione e Unesco e

Coordinamento Segreteria Gabinetto del Sindaco, compresa l'adozione delle determinazioni di spesa.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e in materia di impegni di spesa l'art.192 che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto s'intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- gli artt. 4, co 2, e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 153 comma 5 D.Lgs. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei Dirigenti, e gli artt. 12, 13, 14 e 17 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale "*qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione*";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023, con la quale sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma del Comune di Venezia, a decorrere dal 01/01/2024;
- la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. in particolare il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;

- art.6 comma 2, 3 e 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013 relativamente al parere tecnico e contabile;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Richiamato l’art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l’affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026, Sezione 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza – Allegato 1 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Richiamati altresì

- l’art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale “*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”;
- l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e l’art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l’acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Rilevato che

- la Direzione Direttore Generale – Servizio Cerimoniale, nell’ambito delle proprie funzioni, coordina l’attività di rappresentanza ufficiale e delle pubbliche relazioni dei titolari delle cariche rappresentative dell’Ente, svolgendo altresì attività di assistenza agli amministratori per il ricevimento di personaggi di alto valore pubblico e/o importanti delegazioni straniere;

- è importante per l'Amministrazione comunale intrattenere rapporti con i rappresentanti di istituzioni italiane, delegazioni nazionali o internazionali prevedendo anche l'omaggio all'ospite con un dono che rappresenti il simbolo della città, per cui l'Amministrazione Comunale procede, ove necessario, all'acquisto di suddetti omaggi;
- a tal fine, è stata valutata l'opportunità di provvedere alla fornitura di n. 40 opere artigianali "leoni in vetro di Murano" delle dimensioni di cm 28x20x11 c.a. con relativo astuccio contenitore;
- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della fornitura, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. la predetta fornitura è reperibile nel bando/categoria merceologica arredi per ufficio e complementi di arredo bando beni.

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro 14.600,00 (IVA esclusa);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo fornitura effettuati per gli anni precedenti;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;

- in data 21/03/2024 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. 4191252 in M.E.P.A. con relativo capitolato (allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – ALLEGATO A), rivolta alla predetta ditta con richiesta di presentare un'offerta entro il 25/03/2024;
- in data 25/03/2024, con nota acquisita agli atti d'ufficio la citata ditta ha inviato preventivo con offerta che prevede la fornitura di n.40 opere artigianali “leoni in vetro” di Murano delle dimensioni di cm 28x20x11 c.a. con relativo astuccio contenitore per un importo di euro 14.600,00 (IVA esclusa) (ALLEGATO B);

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto Vetreria Artistica artigianale;
- è opportuno provvedere, mediante trattativa diretta in M.E.P.A., all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta Vetreria BADIOLI di Francesco Badioli con sede Murano, P.I. 03995890278;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di euro 14.600,00 (più euro 3212,00 per IVA) per l'annualità 2024;

Dato atto

- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023,
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail, Pg 135630 in data 19/03/2024 , come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 4, d.lgs. 36/2023 in quanto la ditta ha già prodotto analogo prodotto che risulta idoneo a soddisfare le necessità dell'Amministrazione;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta in quanto lotto indivisibile;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94-97 del d.lgs. 36/2023, attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte

dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;

- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 d.l.gs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.703 del 20/12/2013, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n.314 del 10/10/2018 e successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*).

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, 3 e 4 del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, all'affidamento diretto della fornitura precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è provvedere alla fornitura di beni di rappresentanza;
 - b) l'oggetto del contratto è la fornitura di n. 40 "leoni in vetro artistico" misura media cm. 28X20x11

con relativo astuccio contenitore;

- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono state alla base sono state esposte in premessa;
 - d) il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del M.E.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - e) le clausole essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella richiesta di trattativa diretta con relativo capitolato e nell'offerta della ditta, nonché nell'offerta economica allegato B, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (ALLEGATO B);
 - f) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del M.E.P.A.;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta Vetreria BADIOLI di Francesco Badioli, Partita IVA: 03995890278 , la fornitura di n.40 leoni in vetro artistico misura media cm. 28X20x11 con relativo astuccio contenitore per un importo di € 14.600,00=(o.f.e.) con IVA pari a € 3.212,00;
 3. di impegnare a favore della Vetreria BADIOLI di Francesco Badioli la somma complessiva di € 17.812,00=(o.f.i.);
 4. di imputare la spesa complessiva di €. 17.812,00=(IVA compresa) al Bilancio 2024 capitolo/articolo 1503 art.12“ Altri beni di consumo”, azione di spesa ATIS GEDI 015 “Acquisto acquisto beni di rappresentanza” - Cod. gestionale 009 (beni per attività di rappresentanza) bilancio 2024 - **CIG B0F3503F0C** che non presentando sufficiente disponibilità viene incrementato per competenza e cassa del seguente importo:
 - € 10.287,00 dal capitolo 1503 art.22 “Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta” ATIS Gedi 018 “Cerimoniale: manifestazioni e ricorrenze istituzionali e tradizionali”
 5. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 D.Lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione;
 6. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016 come esplicitato nell'allegato n.2 del PIAO 2024-2026.;
 8. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
 9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.
 10. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026, Sezione 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza – Allegato 1, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Il Dirigente
avv. Marco Mastroianni

ALLEGATI:

- A. CAPITOLATO/SCHEMA DI CONTRATTO/ALTRO DOCUMENTO CONTRATTUALE CHE DISCIPLINA LE CONDIZIONI ESECUTIVE
- B. OFFERTA N.4191252

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 648

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11312/2024 del 29/03/2024 - NON ESECUTIVO "CIG
B0F3503F0C Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.
lgs. 267/2"
autorizzazione Proposta di determina 648/2024 del 26/03/2024

L'impegno di spesa numero 11312/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01011.03.001503012 - ALTRI BENI DI CONSUMO - Comp. 2024	17.812,00
<i>Resp. servizio</i>	DIRETTORE GENERALE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.01.02.009 - Beni per attività di rappresentanza	
<i>Fornitore</i>	VETRERIA BADIOLI DI FRANCESCO BADIOLI Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	BDLFNC69R15L736W P.Iva 03995890278	
	B0F3503F0C CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	171 - ATISGEDI015 - Cerimoniale: acquisto beni di rappresentanza	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

Totale: 17.812,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01011.03.001503012 a competenza 2024 al 29/03/2024

Stanziamiento di bilancio	25.587,00 +
Impegni precedenti	5.225,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	20.362,00 =
Ammontare del presente impegno	17.812,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.550,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 29 marzo 2024



Direttore Generale
Servizio Cerimoniale

ALL. A

CAPITOLATO TECNICO
Fornitura di beni di rappresentanza
per regolare funzionamento uffici amministratori

STAZIONE APPALTANTE: Direttore Generale
UNITÀ ORGANIZZATIVA: Servizio Cerimoniale

RUP: dott. ssa Monica Gianni – Responsabile del Servizio Cerimoniale San Marco, 4136, tel 041/2748285

e – mail: cerimoniale@comune.venezia.it; dir.sviluppopromozione@comune.venezia.it;

La Direzione Generale – Servizio Cerimoniale nell'ambito delle proprie funzioni, coordina l'attività di rappresentanza ufficiale e delle pubbliche relazioni dei titolari delle cariche rappresentative dell'Ente, svolgendo altresì attività di assistenza agli amministratori per il ricevimento di personaggi di alto valore pubblico e/o importanti delegazioni straniere, risulta necessario disporre di un congruo numero di beni di rappresentanza da utilizzare in occasioni di incontri ufficiali. Per tali ragioni questa Direzione intende procedere con la fornitura di beni come da allegato B.

1. DESCRIZIONE e QUANTITÀ DELLA FORNITURA

La fornitura consiste in beni aventi le seguenti caratteristiche:
n. 40 leoni in vetro misura media (28x20x11 c.a.) realizzati a mano con relativo astuccio contenitore

2. QUALITÀ DEI BENI e PRODOTTI NON CONFORMI

Il materiale richiesto dovrà essere consegnato presso la sede del Comune di Venezia San Marco 4136 entro 30 giorni dal ricevimento dell'ordine.

Il Comune di Venezia valuterà la rispondenza dei beni oggetto del presente affidamento ai requisiti tecnici e qualitativi. Qualora, a seguito degli accertamenti diretti o dei risultati di perizie o analisi, i beni forniti risultassero in tutto o in parte non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato o alle esigenze del Comune di Venezia, quest'ultimo può, in pieno diritto, rifiutarli oppure accettarli con riserva.



Direttore Generale
Servizio Cerimoniale

Il fornitore ha l'obbligo, **entro 24 ore** dalla comunicazione formale di rifiuto o comunque prima della ricorrenza per cui i beni sono richiesti, di modificare/sistemare le partite respinte e inviare quelle corrette all'Amministrazione, sostenendo i relativi oneri.

3. VALORE DELLA FORNITURA

L'importo a base d'asta al ribasso per la presente fornitura viene stabilito in € 14.600= (onori fiscali esclusi) ed è da intendersi comprensivo di tutte le spese.

Si precisa che è facoltà dell'Amministrazione richiedere entro il termine ultimo per la fornitura dei beni un aumento, previo idoneo stanziamento di spesa, o una diminuzione del quantitativo dell'oggetto del presente contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tale quantitativo, entro il limite indicato, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto stesso (art. 120 comma 9 del D.L.vo n. 36/2023).

Il fornitore è tenuto a dare riscontro immediato della ricezione della richiesta di integrazione dei beni e ad assicurare l'adempimento della stessa.

4. MODALITÀ E ONERI CONNESSI ALLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria si impegna ad espletare la fornitura in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore, l'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed i regolari versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

La fornitura dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e l'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. In particolare l'appaltatore dovrà adottare ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e di terzi, nonché ad



Direttore Generale
Servizio Cerimoniale

evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati durante le operazioni di competenza riguardanti la consegna della fornitura.

5. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI – OBBLIGO DI MANLEVA

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, nell'esecuzione del presente contratto; inoltre si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Autorità da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.

6. FATTURE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere intestata a Comune di Venezia, Ca' Farsetti San Marco 4137 Venezia - C.F. 00339370272 e dovrà contenere il CIG che verrà comunicato. La fattura, emessa a consuntivo, previa verifica di conformità dello stesso e previa acquisizione del DURC regolare, saranno liquidate entro 30 giorni.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64; denominazione dell'Ufficio: Servizio bilancio, Programmazione, Affari Giuridici e Coordinamento Direzione;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) che verrà comunicato ai fini dell'ottemperanza agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'impegno di spesa comunicati dall'Amministrazione aggiudicatrice e la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN per il pagamento mediante bonifico bancario.

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

7. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.



Art. 8 – GARANZIA DEFINITIVA

Trattandosi di procedura sotto soglia, l'importo della garanzia definitiva è fissato nella misura del 5% del valore del contratto. La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16^{ter} d.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

9. RISOLUZIONE e INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 d.lgs n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua la fornitura in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato d'onori e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;



Direttore Generale
Servizio Cerimoniale

- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 314 del 10.10.2018);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per “forza maggiore” si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi il fornitore non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nell’esecuzione o in altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l’impresa abbia risposto, l’Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all’esecuzione in danno.

10. FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia il Foro competente sia esclusivamente quello di Venezia.

Eventuali ricorsi possono essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto. Per quanto attiene ai termini ed alle modalità di ricorso, si rinvia alle disposizioni dell’articolo 120 del D. Lgs. n. 104/2010 come modificato dall’art. 209 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione a tutte le controversie derivanti dal contratto o connesse allo stesso, le parti ricorrono agli strumenti di cui all’art. 211 e 212 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ulteriori informazioni circa il servizio:



Direttore Generale
Servizio Cerimoniale

Indicazione CIG e tracciabilità flussi finanziari: per consentire gli adempimenti previsti dalla L. 13 agosto 2010 n. 136, così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, si precisa che il CIG sarà comunicato in caso di stipula. In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra, da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Informativa del codice di comportamento dei dipendenti pubblici: l'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.:

www.comune.venezia.it/it/content/codice-disciplinare-e-codicecondotta

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT): il fornitore aggiudicatario dovrà attenersi a quanto previsto dal PTPCT approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 (Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza"):

11. INFORMATIVA IN MATERIA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 e 14 del REGOLAMENTO UE (GDPR) 2016/679

Trattamento dati personali: Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di gara, della Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo, è necessario fornire le seguenti informazioni:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del dei dati	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati	Avv. Marco Mastroianni dir.sviluppopromozione@comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it



Direttore Generale
Servizio Cerimoniale

B. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

F. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

G. Periodo di conservazione dei dati



Direttore Generale
Servizio Cerimoniale

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

H. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Avv. Marco Mastroianni e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

I. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

L. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

Ufficio competente: Servizio Cerimoniale

Responsabile del procedimento: dott.ssa Monica Gianni

Responsabile dell'emanazione dell'atto finale: Marco Mastroianni tel. 041- 2748978

Il responsabile del procedimento ed il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 90, dell'art. 6 del DPR n. 62 del 2013 e dell'art. 7, comma 13, del Codice di Comportamento interno.

Offerta Economica relativa a

Descrizione fornitura leoni di vetro artistico

RdO nr. 4191252

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	DIRETTORE SVILUPPO PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	San marco 4136		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412748978		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

VETRERIA BADIOLI DI FRANCESCO BADIOLI

Partita IVA

03995890278

Tipologia societaria

Impresa individuale

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	14600,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT